

UN RACCONTO

Pepca la partigiana

di EZIO TADDEI

Il colonnello Iadran da vari anni è il comandante di polizia per il circondario di Villa del Nevoso, e questo non vuol dire che il suo nome sia noto solamente in quella zona, di fatti si parla di lui a Trieste, se ne parla a Udine, a Udine, a Udine...

C'era dunque, a Villa del Nevoso, c'era una volta, come nelle altre parti del paese...

— Pepca. — Che vuoi? — E riprendevano il ragionamento di una storia lontana...

— La c'era passata, anche là. Laggi morirono bruciati dai tedeschi...

— E Pepca, — dicevano. — Anche Iadran era stato partigiano, e Pepca gli aveva portato tante volte da mangiare.

— C'era Pepca. — Ora la donna, a sentirlo, pareva che aspettasse, come aspettano tutti, laggiù in quella terra.

— Tormera a portarci la stampa. — La poverdella e gli occhi si facevano lucidi.

— A mezzogiorno del 30 aprile di quest'anno, la polizia si presentò sull'uscio di casa.

— Pepca Opreznik, vieni con noi. — Sì. Ti vuole il colonnello Iadran. Ti deve parlare.

— Iadran non deve dir nulla a me. — Andiamo, Pepca Opreznik.

Da quel momento nessuno seppe più nulla di lei. Nel paese, ora se ne parla solamente sottovoce.

La figlia di Pepca portava tutti i giorni da mangiare al carcere, e le donne quando vedevano la ragazza tornare, domandavano:

— Cosa l'hanno detto? — Nulla. — L'hanno preso il mangiare? — Mezzo male.

E questo, forse, nel loro linguaggio aveva un significato importante, perché per un momento si rasserenavano, e poi subito tornavano a parlare sottovoce, che nemmeno la figlia poteva capire.

Il 2 maggio, alla porta del carcere, la figlia di Pepca, tornò col fagotto del mangiare. Aspettò lì in mezzo al cancello il suo turno, si fece avanti. La guardia la scosse con la mano.

— Il mangiare per mia madre. — fece la ragazza. — Pepca Opreznik non ha più bisogno del tuo mangiare.

— Come? — Ti dico non ha bisogno. — Ora le donne dietro, avevano paura anche loro di sentirle quelle parole.

— Fateri avanti, voi, — disse la guardia. — La ragazza riprese la strada, e tutti parlavano sottovoce di Pepca che era morta il primo maggio, e che era ancora chiusa nella cella.

Passò quel giorno e l'altro. La morte non la scorse vedere a nessuno e solo il 4 maggio la bara chiusa uscì dal carcere.

Tutto il popolo di Villa del Nevoso si mise dietro, in silenzio, a vesta bassa. I poliziotti, le spie, camminavano a mezzo e ognuno di loro stava con gli occhi fissi sul viso di quella ancora, come aveva detto la sera prima il colonnello Iadran.

Ognuno deve tenere gli occhi sul viso di uso di loro, senza levarli, fino al cimitero. E dopo dice che quella era la sorella di Katra...

Così fecero. — La sorella Katra è del Comitato Centrale del Partito Comunista di Trieste. Vedete come vuol dire essere comunista?

Di Pepca se parlavano da per tutto. Anche gli operai lavoravano di notte, in quel giorno portando le pietre per la casa del partito, dicevano il nome della vecchia partigiana, come per la battaglia del monte...



La raccolta delle firme in calce all'Appello di Berlino per un boicottaggio fra i cinque Grandi ha assunto un particolare sviluppo fra i lavoratori edili romani. In alcuni cantieri della Capitale l'Appello risulta già sottoscritto al cento per cento, mentre in altri si vanno raggiungendo rapidamente alte percentuali.

IL 17 GIUGNO SI VOTA IN FRANCIA

All'insegna della corruzione nascono i Comitati civici

Un'agenzia di pubblicità finanziata coi dollari del Piano Marshall dirige la campagna governativa - Chiarezza dei manifesti comunisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, giugno. — In vista delle elezioni che si svolgeranno come è noto, domenica 17 giugno, i politici francesi hanno da compiere una incredibile mole di lavoro...

... fatti di botte e risposte che si susseguono con ritmo di estrema intensità a poche ore l'una dall'altra, non ha avuto luogo...

Lo stesso contratto lo si ritrova nella propaganda individuali. Ho visto Jacques Duclos, il segretario del Partito comunista francese, passeggiare per la strada nella località della «banlieue» parigina...

I franchi e le idee

C'è di più: i partiti del governo, anziché fare propaganda a loro nome, preferiscono affidarsi ad una agenzia comune, specializzata in pubblicità «atlantica».

... C'è di più: i partiti del governo, anziché fare propaganda a loro nome, preferiscono affidarsi ad una agenzia comune...

... C'è di più: i partiti del governo, anziché fare propaganda a loro nome, preferiscono affidarsi ad una agenzia comune...

Paura dell'estate

Questa prima misura destinata a sfatare il responso della nona non è peraltro restata isolata. La scelta della data è stata fatta con un'operazione che si anticipa alle elezioni del 1951...

... Questa prima misura destinata a sfatare il responso della nona non è peraltro restata isolata...

... Questa prima misura destinata a sfatare il responso della nona non è peraltro restata isolata...

FRUGANDO IN UN ANTICO CARTEGGIO

Gli spasimi di Wagner per la bella Matilde

Movimentata vicenda coniugale del musicista tedesco - La gelosia di Minna - Francesco De Sanctis accusato di pedanteria

Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

... Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

... Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

... Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

... Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

... Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

... Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

... Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

... Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

... Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

... Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

... Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

... Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

... Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

... Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

... Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

... Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

... Si ritorna a parlare dei manoscritti e documenti wagneriani, collezione Durieux che oltre venti anni fa aveva dato luogo a una pubblicazione di tono scandalistico...

IL MAGGIO FIORENTINO

Concerto del pianista Emil Ghilels

ieri sera, al Teatro Comunale di Firenze, il pianista Emil Ghilels, premio Stalin, ha aperto con certo brillantissimo la serie dei concerti che gli artisti sovietici in questi giorni...

... ieri sera, al Teatro Comunale di Firenze, il pianista Emil Ghilels, premio Stalin, ha aperto con certo brillantissimo la serie dei concerti...

... ieri sera, al Teatro Comunale di Firenze, il pianista Emil Ghilels, premio Stalin, ha aperto con certo brillantissimo la serie dei concerti...

... ieri sera, al Teatro Comunale di Firenze, il pianista Emil Ghilels, premio Stalin, ha aperto con certo brillantissimo la serie dei concerti...

... ieri sera, al Teatro Comunale di Firenze, il pianista Emil Ghilels, premio Stalin, ha aperto con certo brillantissimo la serie dei concerti...

... ieri sera, al Teatro Comunale di Firenze, il pianista Emil Ghilels, premio Stalin, ha aperto con certo brillantissimo la serie dei concerti...

... ieri sera, al Teatro Comunale di Firenze, il pianista Emil Ghilels, premio Stalin, ha aperto con certo brillantissimo la serie dei concerti...

STUDI RECENTI E NUOVE CURE PER LA MALATTIA DEL SECOLO

L'ulcera non colpisce gli individui flemmatici

La causa dell'ulcerazione è ancora oscura - Il fattore allergico partecipa alla formazione dell'ulcera? - La terapia di Robuden

La causa dell'ulcera gastrica-duodenale, malgrado i numerosi studi di fatti in proposito, è tuttora immersa nel buio e pressoché impossibile sarebbe esporre tutte le ipotesi e la teoria escogitata per spiegare la sua formazione. Il problema, in realtà, è straordinariamente complesso in quanto è difficile dire, perché ad un determinato momento, essa si formi in corrispondenza di quel determinato tratto dell'apparato digerente e perché, una volta formatasi, non passi a guarigione e si cronifichi.

La causa dell'ulcera gastrica-duodenale, malgrado i numerosi studi di fatti in proposito, è tuttora immersa nel buio e pressoché impossibile sarebbe esporre tutte le ipotesi e la teoria escogitata per spiegare la sua formazione. Il problema, in realtà, è straordinariamente complesso in quanto è difficile dire, perché ad un determinato momento, essa si formi in corrispondenza di quel determinato tratto dell'apparato digerente e perché, una volta formatasi, non passi a guarigione e si cronifichi.

La causa dell'ulcera gastrica-duodenale, malgrado i numerosi studi di fatti in proposito, è tuttora immersa nel buio e pressoché impossibile sarebbe esporre tutte le ipotesi e la teoria escogitata per spiegare la sua formazione. Il problema, in realtà, è straordinariamente complesso in quanto è difficile dire, perché ad un determinato momento, essa si formi in corrispondenza di quel determinato tratto dell'apparato digerente e perché, una volta formatasi, non passi a guarigione e si cronifichi.